

de San Zuane in la cima, et a Santo Athanasio li merli del belguardo, et altra lesion la terra non riceve se non da li trabuchi. Et sono usciti do homini de la terra, et portavano letere et andavano verso Lindo, et in lo Faraelo sono stà presi et examinati. Hanno dito che non offende la terra altro se non i trabuchi, et el signor Dio ha permesso che sono scampati et sono liberati. Et hanno trovato adesso un' altra invention li turchi, che zà zorni 18 cava terren *cum* badili numero 77 milia da la parte de Elimonitria per butarla dentro de li fossi de la terra, et che la sua mente è che *immediate* che faranno la sua Pasqua far la prima bataglia zoè forzo; la qual sarà a dì 23 dil presente mese. Et è zonto Schaibe signor di Soria con 37 vele in soccorso suo, et sono molto bene armate et di zente non vi posso scriver. Et se Dio non aiuta et che da le bande de sopra non vegni soccorso, perduta è la christianità. Queste cose che habiamo visto scrivemo a vostra signoria, et la pregamo che siano secrete, perchè siamo in la bocha del serpente, aziò che non ne ingorgi.

292

Dil meze di Octubrio 1522.

A dì primo, Mercore. Fo Gran Consejo per balotar le voxe fo fate eri, et *etiam* fato eletion dil Consejo di X. Rimase sier Polo Donado, fo podestà a Padoa qu. sier Piero, nuovo, in luogo di sier Andrea Trivixan, el cavalier, intrò Savio dil Consejo. Tutte le voxe passoe excepto a le raxon vechie, et rimase Conte a Puola sier Lunardo Loredan, fo Avochato grando, qu. sier Berti, di più di 350 balote da sier Zacharia Bondimier, fo Cao di XL, qu. sier Hironimo, stato Zudexe di proprio et Signor di note; sichè li zoveni fa rimanir quelli che voleno.

Introno eri Cai di XL sier Lorenzo Gradenigo qu. sier Marin, sier Antonio Michiel qu. sier Piero, e sier Hironimo da Leze qu. sier Francesco.

Et Cai dil Consejo di X sier Giacomo Michiel et sier Hironimo da cha' da Pexaro, stati altre fiate, et sier Hironimo Loredan fo dil Serenissimo Principe, nuovo, nè più stato.

Ancora introno in Colegio li Savii nuovi sier Piero Capello, sier Lucha Trun e sier Andrea Trivixan el cavalier savii dil Consejo; sier Andrea Grili procurator è a la Bataia e tuol l' aqua di San Bortolomio; ha certo dolor a una gamba, over fango. *Item*, Savii a terra ferma, sier Hironimo Querini et sier Tomà Mozenigo, qual si diceva non

voleva intrar. Savii a i ordeni sier Bertuzzi Gabriel, sier Zuan Maria Zorzi stati altre fiate, sier Hironimo Bernardo di sier Francesco, sier Zuan Lando di sier Piero et sier Andrea Grimani, il qual si provò per parte presa nel Consejo di X, de imprestar ducati 100.

E fo letere di Bergamo, di sier Hironimo Barbarigo podestà et sier Alvixe Barbaro capitano; e di Crema, di sier Alvixe Foscari podestà e capitano; et di Breza, di sier Marco Loredan podestà e sier Lorenzo Bragadin capitano. In consonantia, scriveno, par che 'l Dutcha di Milan, overo signor Prospero Colona, et marchese di Peschara se ingrossavano di fanti. Et mandano alcuni reporti.

Et vedendo li Savii le nostre terre non esser proviste di fantarie, terminono ozi, che si suol far Consejo di X per far la Zonta e altre so' cosse, chiamar Pregadi et far far 2000 fanti da meterli in ditte terre. Et cussì fo mandato a ordinar.

Fu posto per li Savii 292*

Fu tolto il scurtinio con boletini di 8 Savii a la reformation de la terra, che manchavano. Tolti numero . . . , rimasero questi qui sotto scritti:

Sier Lazaro Mozenigo, fo consier, qu. sier Zuane.
Sier Nani Corner, fo cao di Consejo di X, qu. sier Polo.
Sier Beneto Gabriel, fo proveditor a le biave, qu. sier Alvixe.
Sier Alvixe Bon el dotor, fo podestà a Chioza, qu. sier Michiel.
Sier Matio Vituri, è di Pregadi, qu. sier Bortolomio.
Sier Faustin Barbo, fo avegador, qu. sier Marco.
Sier Nicolò Coppo, fo Consier, qu. sier Giacomo.
Sier Nicolò di Prioli, è di Pregadi, qu. sier Giacomo.

Di Roma, fo letere di sier Alvise Gradenigo orator nostro, di 27. Come il Papa era varito et havia trovato il modo di aver ducati 6000 per expedir li fanti per Rhodi. Havia conferiti alcuni benefizi vachanti, ma a niun vol dar regresso, et à dato il vescoado di . . . in Alemagna, che ha ducati 8000 di intrada, a uno con dar pension ducati . . . al cardinal *Ara coeli* che l' ha fatto Papa. *Item*, ha dato altri beneficii, *ut in litteris*. Che 'l cardinal Sedunense stava mal, et el Petruzi li era venuto l' asma.

Di Napoli, di Lunardo Anselmi consolo nostro, di . . . Settembre. Come quel Vicerè è